*FIRST IMPRESSION REPORT*

OGGETTO Incontro tra COM MIASIT e COM SAIQA, 30JUL23, D+313

LOCALITÀ TRIPOLI – SAIQA HQ.

DATA 30 luglio 2023.

PARTECIPANTI

* LIBICI:
* COM SAIQA, **B. Gen. SADAEI**;
* Capo Ufficio Addestramento di SAIQA, **Col. MUETAZ;**
* Capo Ufficio Operazioni di SAIQA, **Col. ALSAEDAWI;**
* Comandante del 1° Battaglione di SAIQA, **Col. ALASWAD.**
* ITALIANI:
* Comandante di MIASIT, Gen. B. FRATERRIGO;
* *Military assistant* di MIASIT, Magg. BIAVA;
* J7 di MIASIT, Ten. Col. PASSASEO;
* MTT\_SOF Leader di MIASIT cedente e subentrante, Cap. CROCCOLO e Cap. COSTA;
* MTT\_SOF Operator di MIASIT cedente e subentrante Mar. Ca. RAFFAELE e Mar. Ca. FRAU.

SINTESI

Dopo i convenevoli di rito e una breve presentazione dei presenti l’incontro è stato incentrato sulle seguenti tematiche:

* Avvio del *training* della seconda aliquota a partire dal 13/08 fino alla data di partenza per l’ITALIA. Allo stato attuale, risultano essere idonei alle visite mediche circa 90 operatori di SAIQA costituenti il bacino che verrà sottoposto alle fasi di selezione e preparazione, al termine delle quali saranno individuati i 30 che frequenteranno il training in ITALIA nel 2024.
* L’attenzione è stata, quindi, spostata sull’attuale rifiuto (atteggiamento supportato dall’Ufficiale supervisore del gruppo) a svolgere attività addestrative. La causa della situazione in essere sta ritardando da circa una settimana la regolare progressione delle attività condotte in ITALIA, si fonda sulla mancata risoluzione di tre problematiche che influenzano il morale e la volontà di lavorare del personale (mancata corresponsione dello stipendio, mancata fruizione di un periodo di licenza, impossibilità a vedersi rimborsate le spese mediche non di emergenza). A tal proposito, nella discussione si è evidenziata l’inazione dell’Addetto Militare libico a ROMA nell’ottemperare ai precipui compiti e doveri connessi con il proprio incarico, in quanto autorità responsabile della risoluzione delle citate problematiche. COM SAIQA ha, inoltre, riferito di essersi recentemente recato personalmente al MoD libico, dove avrebbe rappresentato ufficialmente le proprie richieste volte a trovare una soluzione alle esigenze segnalate dal personale in ITALIA.
* COMSAIQA ha sottolineato che, sarebbe disposto a negare la possibilità di recarsi in licenza per il personale in ITALIA qualora questo non fosse sostenibile dal punto di vista addestrativo. Da parte italiana è stato rappresentato che, previa una lieve rimodulazione delle attività addestrative, nulla osta alla concessione di un periodo di licenza non superiore alle due settimane. A fronte di ciò il Gen. SADAEI ha quindi chiesto di essere messo a conoscenza di quali possano essere le date dei voli disponibili, a seguito della qual cosa provvederà a far pervenire, per tramite delle superiori autorità e/o dell’Addetto militare, una richiesta ufficiale alla controparte italiana. È stato sottolineato da entrambe le parti che, tale licenza sarà concedibile solo qualora le attività addestrative riprendano immediatamente, salvo impattare in maniera irrecuperabile sul training.
* COM SAIQA ha quindi riferito che, lui sarebbe in grado, qualora il personale rientrasse in LIBIA, di risolvere la problematica della paga dell’indennità supplementare di trasferta.
* Inoltre, COM SAIQA, dopo aver contattato l’ufficio dell’Addetto Militare libico a ROMA, ha riferito che quest’ultimo, assente nelle ultime settimane per un periodo di licenza e rientrato in ITALIA da pochissimi giorni, si recherà a VERONA nel corso della settimana entrante per verificare di persona l’andamento del corso e valutare la possibilità di intervenire sulla problematica dell’assicurazione sanitaria.
* Infine, COM SAIQA ha ulteriormente ribadito la volontà di supportare attivamente qualsiasi decisione inerente l’allontanamento dal corso e rimpatrio di uno o più degli allievi frequentatori e/o di sostituire l’ufficiale accompagnatore, qualora ciò venisse richiesto dalla controparte italiana.

KEY POINTS PRINCIPALI

* Presentazione MTT\_SOF Leader e Operator subentrante;
* *timeline training* seconda aliquota;
* situazione di “sciopero” del personale problematiche connesse con lo svolgimento dell’erogazione dell’attività formativa in ITALIA (IT\_JOINT\_04).

CONSIDERAZIONI

* Mentre tutte le problematiche occorse in termini di predisposizioni logistico-organizzative inizialmente riscontrate sono state risolte dalla controparte italiana (carne e cibo *halal,* fornitura aggiuntiva di acqua in bottiglietta, fornitura e installazione di televisori, zanzariere e ventilatori nelle stanze, installazione doccini nei bagni per le abluzioni pre-preghiera), i restanti problemi segnalati dalla controparte (stipendio, assicurazione sanitaria e licenza) sono di pertinenza e richiedono un intervento unilaterale libico;
* Per quanto vi siano state rassicurazioni dalla controparte libica in merito alla possibile risoluzione delle tre problematiche evidenziate, l’impressione è che per quelle connesse alla corresponsione dello stipendio e all’assicurazione sanitaria, difficilmente potranno trovare risoluzione nel breve periodo;
* Rimane, senza ombra di dubbio, l’impatto che l’attuale situazione di sciopero sta avendo sia nei confronti dell’addestramento e della *timeline* delle attività schedulate, che nei confronti della controparte italiana, determinando un deterioramento del rapporto di fiducia reciproca costruito nelle ultime settimane;
* Da ultimo si ribadisce la rilevanza dell’attività, visto anche il livello autorizzativo coinvolto nella firma del *technical arrangement* e l’attenzione rivolta dalle superiori autorità, ribadendo l’importanza di compiere ogni sforzo possibile affinché tali problematiche siano risolte, senza ulteriore detrimento per le attività in corso.
* …